Sant'Autario

Nobile, di origine franca, di solida formazione cristiana, viveva con la moglie Aiga e i figli Adone (il futuro fondatore del monastero di Jouarre nella Diocesi di Meaux), Dadone o Audoeno (che sarà vescovo di Rouen) e Radone, ora in uno e ora in un altro dei suoi possedimenti sparsi nel territorio di Meaux e nella Lorena, quando, nel 610, trovandosi a Ussy sulla Marna, ebbe occasione di dare ospitalità a s. Colombano, che era stato costretto ad abbandonare il monastero di Luxeruil. Il santo, pregato da Aiga, benedisse i tre figli, destinati ad onorare la Chiesa con la vita e con le opere. E' il più importante ricordo che ci resti di Autario, che morì verso il 620. Era onorato il 26 aprile, insieme con la moglie Aiga e i figli Adone e Radone specialmente nel monastero di Saint-Ouen di Rouen. E' patrono di La Ferté-sous-Jouarre.

BIBL.: *Acta SS. Augusti*, IV, Venezia 1752, pp. 805-19; *Vita S. Columbani*, I, 26, in MGH, *Script. rer. merov.*, IV, p. 100; *Vita S. Eligi*, I, 8, *ibid.*, p. 676; *Vita S. Faronis*, 15, *ibid.*, V, p. 185; *Vita S. Audoeni*, I, 1, *ibid.*, p. 554; *Anal. Boll.*, V (1886), pp.67-146; E. Vacandard, in DHGE, V, col. 801; M. Prévost, in DBF, IV, coll. 725-26; R. Aigrain, in *Catholicisme*, I, col. 1080.

Pietro Burchi